

COMONDO
Cooperativa sociale Onlus
BILANCIO SOCIALE
Anno 2021

1. PREMESSA

Il 2021 è stato un anno complesso.

In questo bilancio sociale raccontiamo che cosa siamo riusciti e che cosa non siamo riusciti a fare in un periodo così difficile.

Il quadro non sarebbe completo senza chiarire, ancora una volta, chi siamo, che cos'è la Cooperativa Comondo, quale passato abbiamo. In quasi vent'anni di attività abbiamo costruito un modo peculiare di concepire il lavoro che svolgiamo, fatto di professionalità, democrazia, partecipazione, responsabilità.

Il nostro stile ci porta a non ragionare solamente tenendo conto dei parametri di mercato, ma a elaborare percorsi originali, a volte alternativi, puntando sulla qualità del lavoro e delle relazioni, riconoscendo la complessità delle situazioni e concedendo, nell'osservazione, cittadinanza ai diversi punti di vista.

Questo stile riflessivo, creativo, professionale, che mira alla profondità, ci caratterizza, ormai in maniera stabile, nella relazione tra soci, tra operatori, ma anche nella relazione con i portatori di interesse, con gli Enti ai quali ci riferiamo e con gli utenti che afferiscono ai nostri servizi.

Certo le piccole dimensioni della nostra Cooperativa sono state un elemento che ha favorito lo stabilizzarsi, il consolidarsi di questo stile e probabilmente esso ha contribuito a favorire il superamento delle difficoltà incontrate nel corso del 2020.

Questo bilancio sociale vuole essere anche un ringraziamento verso tutte le persone che hanno seguito il nostro percorso nei momenti difficili, perché si è trattato di un lavoro collettivo a cui ciascuna persona ha contribuito.

Il bilancio sociale vuole essere il documento che spiega qual è stato il percorso di quest'anno. Per spiegarlo, qui ricordiamo i nostri scopi ed i valori che animano il nostro lavoro; spieghiamo con quali strumenti la Cooperativa è stata governata, per tragguardare gli scopi che si è data.

Nel nostro documento presentiamo anche le necessarie valutazioni riguardanti gli obiettivi che ci siamo dati e la situazione finanziaria; infine diamo uno sguardo alle prospettive che si aprono davanti a noi.

Abbiamo superato un anno difficile ed un altro anno sociale è davanti a noi, il ventesimo della Cooperativa Comondo. Le prospettive ci sono, il desiderio di affrontare il futuro anche, con le difficoltà e le opportunità che esso ci presenterà.

Il Consiglio di Amministrazione

2. INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA E SUGLI AMMINISTRATORI

Dati anagrafici e forma giuridica. La Cooperativa Sociale Comondo Onlus ha sede legale ed unica a Senago (Milano) in via Mazzini 7.

Lo scopo, l'oggetto sociale e le attività svolte da Comondo si articolano come segue:

SCOPO - OGGETTO

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381.

La cooperativa si ispira ai principi della solidarietà sociale, è tassativamente apolitica e senza finalità di lucro e si propone, in via prioritaria ma non esclusiva, di offrire, nell'interesse mutualistico dei soci, servizi in campo sociale, assistenziale, educativo e formativo, volti a facilitare l'inserimento nella vita attiva di persone con handicap fisico, psichico o sensoriale, malati psichiatrici, minori e anziani, giovani in condizione di disagio sociale e quanti altri possano essere riconosciuti dalla società come persone in stato di emarginazione.

La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta.

I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per se stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, rispettivamente sotto forma di rapporto di lavoro fra soci e società, oppure di rapporto di lavoro subordinato, tramite la gestione in forma associata dell'impresa di cui all'articolo 5. Per il raggiungimento dello scopo sociale e mutualistico, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, che potrà essere in forma subordinata nelle diverse tipologie previste dalla legge od in forma autonoma, ivi compresa la collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

Qualora necessario per il conseguimento dell'oggetto sociale e comunque non in via prevalente e nei limiti consentiti dalla L. 381/91, la cooperativa potrà avvalersi di altri lavoratori non soci, che presteranno la loro opera in forma subordinata od in altra forma consentita dall'ordinamento giuridico.

La Cooperativa potrà svolgere la sua attività anche con terzi.

Nello svolgimento della sua attività la Cooperativa rispetterà il principio di parità di trattamento e le disposizioni di legge per le cooperative a mutualità prevalente.

Dovranno essere tassativamente rispettati i seguenti divieti ed obblighi:

a) non possono essere distribuiti dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;

b) non possono essere remunerati gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, e cioè le azioni dei soci sovventori e le azioni di partecipazione cooperativa, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi di cui sopra;

c) le riserve non possono essere distribuite fra i soci;

d) in caso di scioglimento della società, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, deve essere devoluto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

La tutela dei soci lavoratori viene esercitata dalla Cooperativa e dalle Associazioni di rappresentanza, nell'ambito delle leggi in materia.

La Cooperativa si propone altresì di partecipare al rafforzamento del movimento cooperativo unitario italiano.

La Cooperativa può aderire ad Organismi economici o Sindacali, che si propongono iniziative mutualistiche, cooperativistiche, di lavoro e di servizi.

La adesione agli Organismi ed Enti, sarà deliberata dall'Organo amministrativo.

Oggetto della cooperativa sono le attività socio sanitarie ed educative di cui all'articolo uno, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n. 381 da conseguirsi valendosi principalmente dell'attività dei soci cooperatori, in relazione alle quali la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, i seguenti servizi in campo sociale e riabilitativo rivolti a privati, imprese e non, enti pubblici quali Comuni, Province, Regioni ed unità sanitarie locali:

a) attività, servizi e centri di riabilitazione;

b) centri diurni, centri socio-educativi e residenziali, di accoglienza e socializzazione;

c) centri diurni e residenziali ed altre strutture con carattere animativo culturale e del tempo libero finalizzate al miglioramento della qualità della vita;

d) servizi domiciliari assistenziali, animativi, educativi, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, asili nido, centri diurni e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;

e) gestione di percorsi riabilitativi e formativi, rivolti alle persone in stato di bisogno precedentemente menzionate, imperniati sull'esercizio attivo di pratiche musicali e informatiche individuali e di gruppo;

f) ricerca e divulgazione degli aspetti riabilitativi, psicologici e pedagogici delle pratiche musicali ed informatiche;

g) corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché attività di ricerca e consulenza;

h) organizzazione di congressi, conferenze, concerti e manifestazioni promozionali;

i) attività di sensibilizzazione e animazione della comunità sociale entro cui si opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;

j) attività di promozione e sensibilizzazione dell'impegno dell'istituzione a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti;

k) nell'ambito dello svolgimento delle suddette attività la cooperativa potrà produrre e vendere pubblicazioni scientifiche e divulgative, anche periodiche, strumenti multimediali educativi e didattici, riproduzioni di eventi musicali e culturali nonché realizzare programmi per la diffusione in audio e in video.

La Cooperativa potrà svolgere altra attività connessa o affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, industriale, finanziaria, necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamente che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

a) istituire o gestire strutture necessarie per l'espletamento delle attività sociali;

b) assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi forma, in imprese, che svolgano attività analoghe o comunque accessorie all'attività sociale;

c) dare adesione e partecipazioni ad Enti e Organismi economici, consortili e fidejussori diretti a consolidare e sviluppare il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli approvvigionamenti ed il credito;

d) concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito da parte dei soci, degli Enti cui la Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative;

e) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale;

f) adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale.

Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente articolo e per favorire e tutelare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, la Cooperativa può raccogliere, presso questi, purché iscritti nel Libro Soci da almeno tre mesi, finanziamenti con obbligo di rimborso. Le modalità di raccolta e contrattuali sono disciplinate da apposito regolamento; le condizioni economiche del rapporto, unitamente alle altre indicazioni, sono fissate dall'Organo amministrativo; il tutto in conformità alle disposizioni della legge fiscale, bancaria ed ai provvedimenti delle Autorità monetarie in materia di finanziamenti e raccolta di risparmio presso i soci.

Nominativi degli amministratori.

Lisi Marcella (presidente) socia dal 19.07.2001 e in carica dal 2 ottobre 2008 (fino a revoca o dimissioni), residente in via Mazzini, 57 20024 Garbagnate Milanese (MI);

Mozzi Silvia socia dal 4 ottobre 2004 e in carica dal 2 ottobre 2008 (fino a revoca o dimissioni , residente in via De Gasperi, 3 20030 Senago (MI).

Avossa Carlo socio dal 20 ottobre 2009 e in carica dall' 11 dicembre 2015(fino a revoca o dimissioni , residente in via Mortinelli 1 20030 Senago (MI)..

Alberti Marco socio dal 19 maggio2011 e in carica dall'11 dicembre 2015(fino a revoca o dimissioni , residente in via Cattaneo Carlo 18 20851 Lissone (MB).

Composizione della base sociale, evoluzione e cambiamenti.

La base sociale di Comondo al 31 dicembre 2021 contava numero 14 soci (5 maschi e 9 femmine).

Cambiamenti base sociale negli ultimi 3 anni.

| Anno | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------|------|------|------|
| Soci n. | 17 | 14 | 14 |

Soci per genere

| Anno | Soci | Uomini | Donne |
|-------------|-------------|---------------|---------------|
| 2019 | 17 | 6 | 11 |
| | 100% | 33,00% | 67,00% |
| 2020 | 14 | 5 | 9 |
| | 100% | 36,00% | 64,00% |
| 2021 | 14 | 5 | 9 |
| | 100% | 36,00% | 64,00% |

Adesione ad associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute.

Dal 12 novembre 2009 Comondo è associata alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue (Legacoop), così come deliberato dal C.d.A. Il 25/09/2009.

3. RELAZIONE DI MISSIONE

Storia, identità, mission.

La Cooperativa Sociale Comondo si è costituita nel mese di luglio 2001 a Cesano Maderno (MB). Il gruppo di soci fondatori (9) si è formato nei due anni precedenti la costituzione, anche grazie al lavoro comune svolto da alcuni di essi, all'interno del servizio di ludoteca comunale del Comune di Limbiate. In conseguenza della decisione dell'Amministrazione Comunale di affidare la gestione del suddetto servizio ad una cooperativa, l'equipe educativa ha deciso di lanciarsi in questa nuova avventura, supportata sia dal Comune di Limbiate, che dall'Associazione Genitori di Limbiate, che partecipava alla gestione della Ludoteca. All'equipe educativa si sono aggiunti via via nuovi operatori sociali che hanno contribuito a rendere la fase immediatamente precedente la costituzione, molto fertile e viva, e hanno rappresentato fin dalla nascita il motore della cooperativa, che ci ha permesso negli anni di gestire altri servizi e progetti.

Comondo è una cooperativa sociale senza fini di lucro, nata per organizzare e gestire servizi e progetti alla persona, socio-culturali e di sviluppo di comunità. Essa è aperta a tutti, senza distinzioni di provenienza geografica, genere, religione, cultura. Nella sua azione, Comondo entra in rapporto con il territorio in cui opera; tale rapporto è bidirezionale, nel senso che la Cooperativa da un lato ne recepisce i bisogni, ancorché inespressi, le domande e le aspettative, da un altro si fa promotrice attiva e laboratorio di idee e progetti volti a favorire una civitas a misura d'uomo. Il rapporto con il territorio è favorito dalla promozione di reti formali ed informali e dalla partecipazione attenta e attiva alle reti esistenti. Nello specifico e per rispondere alle finalità di Comondo, la Cooperativa ritiene imprescindibile avvalersi di personale competente, formato o in via di formazione. Comondo ritiene importante la collaborazione di volontari, espressione diretta della realtà sociale, pur nel riconoscimento della distinzione di ruoli tra operatori e volontari, differenza che costituisce garanzia delle professionalità esistenti e tutela sia dell'utenza sia del volontario.

Essere cooperativa per noi significa:

- democraticità;
- partecipazione nelle scelte;

-
- trasparenza e circolarità del passaggio delle informazioni;
 - condivisione di un luogo di lavoro e di uno spazio di elaborazione culturale;
 - responsabilità del singolo individuo verso l'organizzazione e dell'organizzazione verso il singolo individuo;
 - condivisione di un pensiero comune attraverso un confronto costante;
 - condivisione di vita pratica (occasioni di incontro e relazione);
 - valorizzazione e integrazione delle capacità del singolo all'interno del gruppo-equipe;
 - luogo aperto;
 - professionalità;

luogo di osservazione, ascolto, promozione sul territorio.

Essere Socio per noi significa:

- condividerne le motivazioni ideali ma anche sostenerle e/o proporre cambiamenti attraverso le proprie azioni e idee;
- prendere parte alle scelte di indirizzo riguardanti la vita di cooperativa e/o la propria vita lavorativa attraverso l'assemblea dei soci prendere parte alla definizione degli obiettivi generali e delle linee operative della cooperativa;
- cooperare con altre persone che intendono il proprio lavoro come qualcosa che appartiene a loro stesse e non come una semplice prestazione fornita nell'interesse di altri;
- proporre , gestire, partecipare a progetti inerenti al tipo di attività che svolge la cooperativa;
- progettare con persone competenti, il proprio lavoro, il proprio futuro.
- crescere attraverso la partecipazione ad una dimensione collettiva, che aiuta a meglio comprendere le dinamiche in cui si è coinvolti, a mediare, a ricoprire diversi ruoli, diverse "maschere" e quindi anche diversi bisogni.

Le opportunità di essere socio:

- lavorare per uno o più servizi gestiti dalla Comondo;
- partecipare alle assemblee soci, con diritto di voto;
- essere costantemente aggiornato sulla vita della Comondo;
- far parte dei gruppi di progettazione;
- proporre progetti che rientrano nella mission di Comondo;
- ricoprire il ruolo di coordinatore di servizio;
- candidarsi come membro del cda;
- ricoprire ruoli strutturali all'interno dell'organizzazione della cooperativa (amministrazione, progettazione, personale etc).

Obiettivi e strategia di medio-lungo periodo (3 anni) perseguiti da Comondo.

Il Cda della cooperativa, con l'obiettivo di consolidare la crescita, ha individuato alcune aree di interesse verso le quali verranno prestate una energia e attenzione maggiori nel triennio di riferimento 2020/2022:

- Sviluppo di un progetto relativo all'Assistenza domiciliare minori presso il Comune di Limbiate e limitrofi;
- Aumentare e consolidare la presenza della cooperativa nelle attività sul territorio, compatibilmente con l'emergenza sanitaria;
- Essere presenti nei tavoli del terzo settore.

Obiettivi di esercizio per l'anno 2021

Gli obiettivi dell'anno sono stati previsti e valutati dal CdA e dall'amministrazione. L'emergenza sanitaria causata da Covid-19 ha cambiato le prospettive e le possibilità di crescita della cooperativa. Dunque Comondo si è concentrata sulla tutela dei servizi attivi e degli operatori della cooperativa.

Valutazione

Gli obiettivi, nel loro complesso, sono stati raggiunti. L'evidenza più immediata di tale valutazione è resa dai dati del bilancio finanziario, che anche quest'anno si chiude in attivo.

Nonostante qualche battuta d'arresto dovuta alla rimodulazione gestionale e finanziaria dei servizi durante la pandemia, la cooperativa è riuscita tuttavia a rimanere un interlocutore privilegiato dei comuni con i quali è attiva da molto tempo una collaborazione nell'ambito dell'area tutela e il centro diurno da essa gestito ha potuto accogliere nuovi utenti mantenendo pronta la risposta professionale al bisogno e alle richieste urgenti ed emergenti.

Politiche di impresa sociale.

Comondo a partire dai valori etici espressi nella sua carta costitutiva, fonda il suo modello di impresa sociale sulla condivisione e partecipazione di tutti i soci alla vita di cooperativa.

La comunicazione con i soci è stata sempre costante e dettagliata attraverso l'invio di mail, la creazione di una chat e la convocazione di assemblee soci, in modo da promuovere e tutelare la possibilità per tutti i soci di essere parte attiva e propositiva nella vita della cooperativa e di essere al corrente di tutti i piccoli e grandi passi mossi da Comondo.

Altro caposaldo fondamentale e irrinunciabile su cui si basa l'operato di Comondo è il coinvolgimento attivo del territorio, sia nella progettazione partecipata con enti, associazioni e cooperative in modo da promuovere lo sviluppo di comunità, che attraverso la ricerca di azioni di coordinamento e di rete con i Servizi sociali, con tutte le risorse educative, riabilitative, sanitarie, culturali, ricreative, sportive del territorio dove operiamo. Il fine è ottimizzare e integrare gli interventi, cercando e favorendo le sinergie utili all'efficacia e all'efficienza dei servizi.

4. STRUTTURA DI GOVERNO DELLA COOPERATIVA

Durante l'anno 2021, la cooperativa ha mantenuto un vigilante sguardo sull'andamento dei costi economici, monitorando costantemente i budget dei vari servizi e i costi indiretti di cooperativa. Il Cda ha svolto un lavoro di riflessione relativamente ai suoi compiti, all'investimento e alle energie che i vari consiglieri riescono a portare nel gruppo come risorsa.

Organizzazione della Cooperativa Comondo: ruoli e mansioni.

ASSEMBLEA DEI SOCI

E' l'organo di governo della Cooperativa, a cui tutti i soci possono partecipare, si riunisce ogni qualvolta il CdA lo convoca oppure (vedi statuto) nel caso in cui dei soci lo richiedano.

La convocazione avviene, via mail, entro 15 giorni prima dell'assemblea e con ricevuta del mittente.

Determina l'indirizzo nelle scelte della vita della Cooperativa. Elege il CdA ed il suo presidente.

E' possibile che un socio riceva le deleghe a votare in A.S. per altri soci assenti in numero non superiore ad uno. Le deleghe devono essere verbalizzate e

consegnate firmate durante l'A.S. e non possono essere delegati i membri del C.d.A.

La partecipazione all'A.S. rappresenta un'opportunità per ogni socio, non prevede pertanto alcun compenso.

CDA

Governa e controlla la vita della Cooperativa.

Si riunisce almeno una volta al mese.

E' composto da quattro membri, tra cui il presidente.

PRESIDENTE

- *Garante democrazia*

E' l'orecchio della cooperativa, è a conoscenza di tutto ciò che succede in Comondo e garantisce la trasparenza e la democraticità delle azioni/decisioni, ne informa il CdA.

Per garantire la democrazia interviene direttamente al bisogno.

Gestisce l'urgenza (prende decisioni su delega del CdA quando non c'è il tempo necessario per convocare una riunione di CdA straordinaria o quando un referente di area del CdA non fosse contattabile).

- *Rappresentante legale/Firma* incombenze costanti: in sede tutti i documenti necessari, nei Comuni i contratti per i servizi che gestiamo, in Assicurazione per le fidejussioni, in Banca per cambio firme membri CdA. Firma in tutte le occasioni in cui è necessaria la firma del rappresentante legale. Riceve dall'Inps comunicazioni per Comondo tramite raccomandata a casa. Verifica idoneità dei documenti di Comondo da lui firmati (statuto, verbali CdA, assemblea soci) prima che Comondo li renda pubblici.

AREA AMMINISTRAZIONE

Per tutto il 2021 si è individuata una singola risorsa che ricoprisse il ruolo di amministrativa e responsabile del personale. Il Cda e/o i soci della cooperativa a titolo di volontariato hanno di volta in volta supportato il lavoro dell'amministrazione e svolto alcune mansioni.

Compiti

- FOGLI ORE : controllo, invio al centro paghe, acconti ogni mese;
- BANCA: bonifici, riba, controllo e/c, pagamenti, prelievo contanti;
- FATTURE: redigere fatture di vendita ogni mese, controllo fatture fornitori;
- COMMERCIALISTA, CENTRO PAGHE: contatto mensile per consegnare e recuperare documenti e risolvere vari problemi ed incontro ogni 3 mesi per controllare e verificare andamento bilancio;

-
- **CONTRATTI OPERATORI:** bozza contratti lavoratori ed invio al centro paghe. Si occupa di far firmare i contratti e raccogliere i documenti necessari;
 - **POSTA:** invio documenti e lettura posta in arrivo;
 - **CONTRATTI DEI SERVIZI:** comunicazione con i Comuni e con i vari enti dei servizi per risolvere questioni amministrative;
 - **ASSICURAZIONE:** pratiche per fideiussioni;
 - **CASSA:** segnare ogni entrata e uscita più relativo controllo e rimborsi (telefonia mobile, carburante, ecc.);
 - **PARTE AMMINISTRATIVA BILANCIO SOCIALE**
 - **LAVORATORI:** gestione quotidianità (malattia, ferie, permessi, assenze, libro dipendenti, firma contratti)
 - **RENDICONTAZIONE PROGETTI** (in caso di rendicontazione complessa: non solo ore ma budget analitico etc. progetti regione e fondazioni);
 - Incontro una volta al mese con il CdA;
 - Applicazione del contratto (si occupa di preparare un documento di spiegazione delle procedure/regole rispetto al contratto)
 - Gestione archivio curricula;
 - Raccolta documenti che attestanti il diploma, la laurea o l'iscrizione universitaria dei collaboratori;
 - Gestione archivio dati dipendenti;
 - Gestione archivio dei servizi;
 - Aspetti assicurativi per la sede, per gli operatori e per danni a terzi (il responsabile del personale verrà prontamente avvertito nel caso di infortuni ai bambini all'interno dei servizi e gestirà i passaggi necessari con l'assicurazione);
 - Applicazione codice sulla privacy (su delega scritta dal Cda, ne assume la responsabilità)
 - **Sicurezza:** sollecita i vari Comuni a spiegare agli operatori dei vari servizi i piani di sicurezza;
 - Procedure relative all'ammissione e all'estromissione dei soci e alla riscossione della quota soci e gestione libro soci;
 - Gestione libro verbali Assemblea Soci e CdA;

Disposizioni contenute nello Statuto rispetto alla composizione degli organi amministrativi e modalità seguite per la nomina degli amministratori.

ORGANO AMMINISTRATIVO

30.1 La società sarà amministrata da un Amministratore Unico, che deve essere socio della cooperativa, o da un Consiglio di Amministrazione, composto anche

solo da due membri, il cui numero viene stabilito dalla assemblea; possono fare parte del Consiglio di Amministrazione anche soci sovventori o non soci, ma la maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione deve essere costituita da soci cooperatori.

30.2 Per organo amministrativo si intende l'Amministratore unico od il Consiglio di Amministrazione.

30.3 L'organo amministrativo dura in carica fino a dimissioni o revoca, o per il periodo deliberato dalla Assemblea all'atto della nomina o successivamente.

30.4 L'Assemblea determina l'eventuale compenso per gli amministratori, determinabile anche in relazione al risultato della gestione; l'Assemblea potrà assegnare agli amministratori un trattamento di fine mandato.

30.5 Spetta al Consiglio, sentito il parere del Collegio Sindacale, se nominato, determinare il compenso dovuto a quelli dei suoi membri che siano chiamati a svolgere specifici incarichi a carattere continuativo in favore della società.

30.6 Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente e uno o più Vice Presidenti, se non ha già provveduto in merito l'Assemblea, e può delegare parte delle proprie attribuzioni, determinandole nella deliberazione e nei limiti di legge, ad uno o più degli amministratori, oppure ad un Comitato Esecutivo; in particolare non possono essere delegati i poteri in materia di ammissione, di recesso e di esclusione dei soci e le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci.

30.7 Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno una volta al trimestre, nonché tutte le volte nelle quali sia fatta domanda da almeno due consiglieri o dal Collegio Sindacale, se nominato.

30.8 La convocazione è fatta a mezzo di lettera da spedire o consegnare a mano facendosi rilasciare ricevuta o da inviare a mezzo telefax o posta elettronica non meno di cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo di messo o con telegramma o con telefax in modo che i Consiglieri e i Sindaci effettivi, se nominati, ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

30.9 Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

30.10 Sono valide le riunioni, anche se non convocate, qualora siano presenti tutti i membri del Consiglio di Amministrazione e tutti i Sindaci effettivi, se nominati.

30.11 Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei consiglieri in carica.

30.12 Ciascun componente del Consiglio di Amministrazione deve dare notizia agli altri amministratori e al Collegio Sindacale, se nominato, di ogni interesse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una determinata operazione della società, precisandone la natura, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di amministratore con delega di poteri, deve altresì astenersi dal compiere l'operazione, investendo

della stessa il Consiglio di Amministrazione, che dovrà adeguatamente motivare le ragioni e la convenienza per la società dell'operazione.

30.13 Competono all'organo amministrativo i più ampi poteri per la gestione della società.

30.14 Spetta, pertanto, a titolo esemplificativo all'organo amministrativo:

- a) convocare l'Assemblea dei soci e l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c) redigere i bilanci consuntivi e preventivi;
- d) compilare i regolamenti, che disciplinano i rapporti tra società e soci;
- e) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività, fra gli altri vendere, acquistare, permutare beni mobili anche iscritti in pubblici registri, immobili e diritti su mobili od immobiliari con le più ampie facoltà al riguardo, ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, stipulare contratti di locazione finanziaria, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione in banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie, cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti ed effetti bancari e cartolari in genere;
- f) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- g) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la Cooperativa aderisce, nonchè a favore di altre cooperative;
- h) conferire procure, per singoli atti o categorie di atti, e nominare il direttore determinandone le funzioni e le retribuzioni;
- i) assumere e licenziare il personale della società, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- l) deliberare circa l'ammissione, il recesso e l'esclusione dei soci e sulla cessione di quote della Cooperativa;
- m) compiere tutti gli atti e le operazioni di ordinaria e straordinaria amministrazione, previa eventuale autorizzazione dell'Assemblea dei soci, qualora richiesto per disposizione di legge o statutaria;
- n) deliberare l'istituzione di una sezione di attività per la raccolta di prestiti tra i soci e la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecnologico o la ristrutturazione o il potenziamento aziendale;
- o) deliberare l'adesione o l'uscita da altri organismi, enti o società;
- p) deliberare l'apertura di uffici amministrativi e/o stabilimenti operativi;

q) acquistare quote o azioni proprie della Cooperativa nei limiti e modi di legge e di statuto.

Compete ai soci decidere il compimento di operazioni che comportano una sostanziale modifica dell'oggetto sociale.

30.15 Qualora sia stato nominato il Consiglio di Amministrazione, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, se nominato, purchè la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea; si applicano altrimenti le disposizioni del penultimo comma del presente articolo. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.

30.16 Gli amministratori come sopra nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina, se nominati a tempo determinato.

30.17 In caso di cessazione dalla carica, anche per dimissioni, della maggioranza degli amministratori o della metà se nominati in numero pari, cesserà l'intero Consiglio di Amministrazione; in tal caso gli amministratori in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea dei soci per la nomina del nuovo organo amministrativo.

30.18 Se vengono a mancare tutti gli amministratori, la Assemblea è convocata dal Collegio Sindacale, se nominato, che potrà compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

31.1 All'Amministratore unico, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, ai consiglieri delegati nei limiti della delega, compete la rappresentanza e la firma sociale.

31.2 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha il potere di compiere le ordinarie operazioni di cui all'oggetto sociale ed è autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

31.3 L'Amministratore unico od il Presidente del Consiglio di Amministrazione hanno anche facoltà di nominare e revocare avvocati nelle liti attive e passive riguardanti la Società davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

31.4 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, può delegare in parte i propri poteri al Vice Presidente più anziano in carica se ne è stato nominato più di uno, o a un membro del Consiglio, nonchè, con speciale procura, ad impiegati della società, per singoli atti o categorie di atti. In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vice Presidente più anziano in carica se ne è stato nominato più di uno.

31.5 L'organo amministrativo può nominare procuratori per determinati atti o categorie di atti.

Relazione sulla vita associativa.

Per coinvolgere i soci nella vita della cooperativa, durante l'anno 2020 è stata convocata un'assemblea dei soci:

17 giugno 2021, con all'ordine del giorno: Approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/20; Approvazione del bilancio sociale; Verifica eventuale obbligo nomina organo di controllo ai sensi del D.L.G.S. 14/2019; ed adeguamento statuto societario; Varie ed eventuali.

5. I PORTATORI DI INTERESSI



Portatori di interessi interni.

L'assemblea dei soci è l'organo da cui Comondo è partita per iniziare un cammino di crescita e sviluppo. Originariamente era proprio la stessa Assemblea dei Soci ad occuparsi della gestione ordinaria della vita della Cooperativa: tutte

le decisioni, gli aggiornamenti dei servizi etc dovevano passare in Assemblea. Da quando il numero di soci è aumentato e lo è anche l'urgenza rispetto a certe decisioni, il CdA è cresciuto (da tre a quattro membri) e si occupa, su indirizzo dell'Assemblea dei Soci di gestire la cooperativa. L'Assemblea si riunisce ogni 2/3 mesi e il CdA si riunisce una volta al mese.

Tutti i soci vengono informati costantemente sull'andamento della cooperativa, ricevono costantemente mail relativamente alle attività amministrative, del personale e di progettazione e hanno a disposizione un'area riservata del sito internet ed una chat social network.

Le risorse umane vengono per lo più coinvolte all'interno di ogni equipe, ad ogni lavoratore-volontario viene proposto dal proprio coordinatore di diventare socio, vengono date informazioni rispetto alla cooperativa. Il sito internet agevola l'ingresso dei lavoratori nel mondo della cooperativa, a partire dal loro stesso servizio, di cui vengono pubblicate le foto e le news aggiornate.

Il sito internet e alcuni volantini (5Xmille etc) sono inoltre anche mezzi principali di coinvolgimento degli utenti nella vita della cooperativa

Portatori di interesse esterni.

I committenti, i finanziatori (fondazioni etc) e i donatori vengono coinvolti attraverso il sito internet (per i donatori c'è una sezione speciale che spiega quali progetti vorremmo finanziare). I fornitori vengono per ora coinvolti nella comprensione di cosa sia Comondo attraverso degli incontri.

Rispetto alla rete territoriale, Comondo, è presente a vari tavoli tra i quali quelli dei Piani di zona (Provincia Milano - Distretto Garbagnate Milanese e Provincia Monza e Brianza - Distretto Desio), gli incontri di progettazione partecipata all'interno dei Comuni, alle presentazioni dei bandi di Regione, Fondazioni etc. I coordinatori dei nostri servizi, essendo tutti soci, si occupano di tenere periodici contatti con i referenti comunali.

Per quanto riguarda infine i rapporti con la rete di sistema, la cooperativa è presente ai tavoli di coordinamento del privato sociale dei distretti di riferimento, mantiene vari rapporti, spesso finalizzati in partnership, con associazioni del territorio, cooperative sociali e altro. I coordinatori e quindi le nostre équipes collaborano anche a livello operativo con altre realtà presenti sul territorio.

Tipologia di relazione tra i portatori di interesse e Comondo e modalità di coinvolgimento e partecipazione.

La relazione con la cooperativa risulta essere periodica per i portatori di interesse secondari quali quelli elencati come portatori di interesse esterni. Risulta invece essere continuativa per i portatori di interessi interni.

Per i portatori di interessi interni il contatto è diretto, generale (sito, mail, chat) ma anche personale, anche grazie alla dimensione della cooperativa e alla presenza di relazioni significative al suo interno. Per i portatori di interessi esterni le modalità possono essere verbali, legate al sito (links vari), attraverso materiale di presentazione della cooperativa (brochure, volantini vari).

6. RELAZIONE SOCIALE

Attività e servizi, relazione con il territorio, tipologia e numero di beneficiari.

La Cooperativa Comondo, nel corso dell'anno 2021, ha gestito 1 servizio, all'interno dell'area minori, famiglie e cultura nel comune di Limbiate. Di seguito, verrà descritto più nel dettaglio il servizio, con una particolare attenzione alla sua strutturazione, agli obiettivi e al lavoro di rete.

Centro Diurno Minori e Famiglie "Signori Bambini"

Il Centro Diurno Minori e Famiglie "Signori Bambini" accoglie famiglie con bambini e ragazzi che frequentano la scuola elementare e la scuola media su invio dei Servizi Sociali di zona. E' un servizio educativo rivolto ai minori in situazioni di disagio che manifestano particolari bisogni di sostegno, di accoglienza e di relazione. Attività specifiche vengono inoltre proposte anche ai genitori: il servizio si struttura come servizio integrativo a quelle famiglie che, pur manifestando difficoltà nel favorire un adeguato sviluppo psico-affettivo dei loro figli, è possibile coinvolgere nel processo di crescita e cambiamento dei bambini, potenziando le risorse di ciascun membro del sistema familiare. Il Centro Diurno può così strutturarsi come uno spazio ed un tempo che, rispondendo ai bisogni evolutivi dei minori, permette un lavoro educativo concreto, definito e verificabile anche con i genitori e le famiglie.

È aperto tutti i pomeriggi dalle 13.30 alle 19.00 per i bambini (compreso il pranzo) e un pomeriggio ogni due settimane per un gruppo multifamiliare (genitori e bambini) e un pomeriggio al mese per l'altro gruppo multifamiliare. La partecipazione delle famiglie viene stabilita secondo moduli di 5 mesi, alternando

momenti in cui ai genitori è richiesto di trascorrere il pomeriggio insieme ai propri figli e alle altre famiglie e momenti di gruppo dedicati ai soli adulti. Ogni famiglia comunque concorda con l'equipe e il servizio inviante tempi e modi della sua partecipazione in base agli obiettivi e alle finalità emersi nell'incontro iniziale con gli operatori della rete, la famiglia e il Centro Diurno Minori.

Durante i pomeriggi multifamiliari le situazioni di vita reale sono ricreate in base ai temi quotidiani, dando la possibilità alle famiglie di evidenziare le interazioni familiari più problematiche e scoprire nuove soluzioni.

La presenza di altre famiglie con problemi molto simili permette loro di aiutarsi reciprocamente nella scoperta di nuove soluzioni, condividere le idee e i consigli, offrire il feedback nel gruppo dei propri pari, riducendo la sensazione di isolamento sociale e di stigmatizzazione, permettendo una maggiore apertura al cambiamento.

Nel corso del 2020 sono stati accolti n. 22 minori e le relative famiglie da n. 7 Servizi Tutela del territorio. Il centro diurno continua a differenziare la propria offerta accogliendo i minori e le famiglie con progetti individualizzati concordati con i servizi inviati e le famiglie stesse. La collaborazione con i servizi del territorio prosegue ed è progressivamente più proficua, sia in termini di invii presso il centro, sia di collaborazione operativa sulle situazioni in carico a più servizi. Il lavoro di rete con i servizi sanitari (Uonpia, CPS etc.) e la scuola migliora ed è più efficace e permette di realizzare progetti più integrati e finalizzati al cambiamento.

Personale occupato

Nel corso del 2021 la cooperativa ha impiegato il seguente personale:

n. 1 responsabile amministrativa (inquadrate al livello D2 del CCNL delle cooperative sociali)

n. 1 coordinatrice pedagogica (inquadrate al livello D3 del CCNL delle cooperative sociali)

n. 3 educatori professionali (inquadrate al livello D2 del CCNL delle cooperative sociali)

n. 1 psicologa collaboratrice autonoma (tariffa oraria 20/40 euro)

n. 1 esperta di laboratorio come collaboratrice occasionale (tariffa oraria 12 euro)

n. 2 supervisori psicologo e psicologa collaboratori autonomi (tariffa oraria 40 euro)

n. 4 psicologhe collaboratrici autonome (tariffa oraria 25/40 euro)
n. 1 psicologo collaboratore autonomo (tariffa oraria 40 euro)

Altre figure presenti nella cooperativa

- Volontari: durante l'anno Comondo si è avvalsa del prezioso contributo di alcuni soci-volontari che sono stati attivi prevalentemente nella vita di alcuni servizi gestiti dalla cooperativa. Inoltre, una novità rispetto agli anni precedenti consiste nell'impegno volontario di molti soci della cooperativa nella partecipazione ad alcuni gruppi di progettazione, con lo scopo di contribuire alla crescita dei servizi gestiti da Comondo e di sopperire alla diminuzione delle risorse umane impiegate.

7. ESAME DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA

| | |
|--|--|
| A)Valore della produzione: | |
| | 1)ricavi delle vendite e delle prestazioni 120253 |
| | 5)altri ricavi e proventi- 0 |
| | Altri- 12236 |
| | Totale altri ricavi e proventi 12236 |
| produzione | Totale valore della produzione 132489 |
| B)Costi della produzione: | |
| 6)Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 7436 |
| | 7)Per servizi 41406 |
| | 8)Per godimento di beni di terzi 0 |
| | 9)per il personale: |
| a)salari e stipendi | 53275 |
| b)oneri sociali | 16049 |
| c), d), e)trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale | 4793 |
| Totale costi per il personale | 74117 |
| | 10)ammortamenti e svalutazioni: |
| a), b), c)ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni | 0 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 0 |
| | 14)oneri diversi di gestione 4531 |
| Totale costi della produzione | 127490 |

8. PROSPETTIVE FUTURE

Comondo continua a cercare di progettare servizi sul territorio, in grado di rispondere ai bisogni emergenti delle persone. La nuova dimensione sanitaria e sociale ci porta sicuramente a riflettere su come stare accanto agli utenti dei nostri servizi, ma anche al nostro personale sanitario. Cercheremo, quindi, coinvolgendo i nostri soci, di pensare e realizzare progetti in questa direzione.

Comondo Cooperativa Sociale Onlus
Il Presidente
Marcella Lisi